

SNIA VISCOSA

SOCIETÀ NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIA MONTEBELLO, 18

CAPITALE L. 64.674.426.000

SNIA

CODICE FISCALE

N. 00736220153

14 Marzo 1980

Stabilimento di TORVISCOSA

C.C.I.A.A. Udine N. 80228 - Milano N. 126534

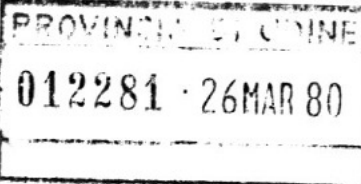
Tel. 92011 - 92061 - 2671 - 2672

Telegrammi: Viscosnia Torviscosa - Telex 45026 Torvis

Spedizioni per ferrovia: Snia Viscosa Torviscosa

33050 Torviscosa,

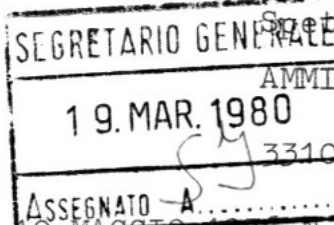
P.le Franco Marinotti



Raccomandata

(DA CITARE NELLA RISPOSTA)

Ing. ER/be.



Spettabile

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di

33100 U D I N E

LEGGE 10 MAGGIO 1976 N. 319

TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

Con riferimento a raccomandate di codesta Amministrazione n. 35303 del 25.2 c.a. ed alle schede tecniche ad esse allegate, desideriamo richiamare l'attenzione sul fatto che la legge 24 dicembre 1979, n. 650 (recante integrazioni e modifiche delle leggi 171/'73 e 319/'76 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento) stabilisce che le competenze per il controllo degli scarichi idrici viene attribuito ai Comuni, singoli e associati, ovvero alle Comunità mantane.

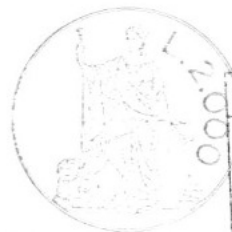
In relazione a quanto sopra, riteniamo di non poter aderire alle Vostre richieste relative a qualità, portate, modalità e recapito degli scarichi sia per non creare conflitti di attribuzioni, sia per un doveroso riguardo nei confronti dell'Autorità giudiziaria che ha aperto un procedimento al riguardo.

Precisiamo, peraltro, che i dati relativi in particolare agli approvvigionamenti ed agli utilizzi dell'acqua sono contenuti nella domanda di autorizzazione ex art. 15 della legge richiamata in oggetto, inoltrata a codesta Amministrazione in data 9 dicembre 1976.

Con osservanza

SNIA VISCOSA
Stabilimento di Torviscosa
IL DIRETTORE
(Ing. Arico/Regalia)

3 fotocopie



COMUNE DI TORVISCOSA
0119 22 X 81
CAT. 4 5

Alla DIREZIONE REGIONALE
dell' INDUSTRIA e dell' ARTIGIANATO

Via Trento, 2

TRIESTE

e p.c. Al COMUNE di

TORVISCOSA

La sottoscritta ditta CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.
con sede in Torviscosa (Udine, P.le Marinotti nr.1,
già autorizzata con decreto dell'Assessore all'In-
dustria e all' Artigianato n. 773 del 26 Maggio
1980 all'attuazione del programma di adeguamento
alla tab. C dei propri scarichi provenienti dallo
stabilimento o insediamento produttivo sito in
Torviscosa, P.le Marinotti nr. 1,

c h i e d e

che, a norma dell'art. 3 del D.L. 4 settembre 1981
n. 495, le venga concessa un'ulteriore proroga fi-
no alla data del 1° settembre 1982.

Allegata alla presente si unisce la relazione
sui motivi che hanno impedito la realizzazione o
il pieno avviamento dell'impianto e la documentazio-
ne sullo stato di avanzamento dei lavori del pro-
gramma precedentemente autorizzato.

Distinti saluti

Torviscosa, 19 Ottobre 1981

CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.

Il Direttore Generale
(dr. Enrico Bondi)

RELAZIONE su ritardo realizzazione programma lavori adeguamento scarichi industriali

In allegato alla nostra domanda di autorizzazione alla esecuzione degli interventi per adeguare i nostri scarichi idrici agli indici della tabella "C" della legge 319/76 (Allegato A) era stato precisato il programma degli investimenti che si intendevano realizzare a tale fine.

I principali interventi si possono così riassumere:

1. Area cellulosa:

- Nuovo impianto lavaggio pasta grezza
- Ampliamento concentrazione liscivio

2. Area caprolattame:

- Sostituzione filtro purificazione

3. Area soda cloro

- Impianto di demercurizzazione

Tutti gli investimenti hanno preso corso: in parte sono già ultimati, in parte sono in fase di realizzazione.

Gli interventi ultimati sono:

- Sostituzione filtro purificazione: l'impianto è già in funzione.
- Impianto di demercurizzazione: l'impianto è stato avviato ed è in corso la sua messa a punto.

L'ultimazione meccanica degli altri impianti:

- Nuovo impianto lavaggio pasta grezza
- Ampliamento concentrazione liscivio

è prevista per il mese di giugno 1982. L'avviamento e la loro messa a punto impegnerà i mesi di luglio ed agosto 1982.

Lo stato di avanzamento dei due progetti è il seguente;

- Impianto lavaggio pasta grezza

Progettazione: ultimata

Approvvigionamento materiali: completo con tutti i materiali ed apparecchiature principali in stabilimento

Costruzioni edili: completate al 95%

Montaggi meccanici: completati al 35%

Montaggi elettrici: da iniziare

Montaggi strumenti: da iniziare

- Impianto concentrazione liscivio

Progettazione: ultimata

Approvvigionamento materiali: ordini emessi. La fornitura delle apparecchiature principali è prevista nei mesi di gennaio-febbraio 1982

Opere edili: completate all' 80%

Montaggi meccanici: da iniziare

Montaggi elettrici: da iniziare

Montaggi strumenti: da iniziare

La mancata realizzazione di tutti gli impianti entro i termini previsti del 1° settembre 1981 è da ascrivere a motivi sia di ordine tecnico che finanziario.

L'individuazione delle tecnologie atte ad essere applicate agli scarichi dei nostri impianti ha richiesto un notevole impegno di forze e di tempo.

La tipologia degli scarichi legata ai nostri processi, infatti, non permette l'applicazione di tecniche standard di depurazione già esistenti. Si è dovuto studiare ed adottare tecnologie che hanno comportato al limite anche modifiche ai cicli produttivi stessi.

Gli investimenti adottati dopo questi studi sono risultati di notevole mole e la loro realizzazione ha comportato un impegno considerevole di tempo sia nella loro costruzione sia nel reperimento delle fonti di finanziamento.

Torviscosa, 19 Ottobre 1981

ing.SF/be.





AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

U D I N E

DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCA-
RICO DELLE ACQUE REFLUE DELLO STABILIMENTO SNIA
VISCOSA IN TORVISCOSA, AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA
LEGGE 10 MAGGIO 1976, N° 319

La sottoscritta SNIA Viscosa (Società Nazionale In
dustria Applicazioni Viscosa, S.p.A. - Sede in Mila
no, Via Montebello N° 18 - Capitale £64.107.750.000
Tribunale di Milano, Registro Società N° 40257) -
Stabilimenti di Torviscosa

PREMESSO

- che è titolare degli scarichi idrici in acque pub
bliche di seguito meglio individuati;
- che, a norma dell'art. 40 del decreto del Presiden
te della Giunta Regionale 16 novembre 1972, N°
04003/Pres N° 81 (Regolamento per l'esecuzione del
la legge regionale 12 maggio 1971, N° 19, inoltrò -
in data 14 dicembre 1973 - domanda di revisione del
l'autorizzazione relativa agli scarichi dei suoi
Stabilimenti di Torviscosa concessa dal Prefetto di
Udine con suo provvedimento 362/3 del 7 gennaio 1953
e successive integrazioni,

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge

in oggetto, di essere autorizzata a continuare l'immissione in acque superficiali dei predetti scarichi, con l'impegno di adeguare gli stessi ai limiti di cui a tab. C nei termini fissati dalla citata legge 319 e di adottare nel frattempo le misure necessarie ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.

PRECISA

che gli scarichi di cui trattasi sono i seguenti:

1°) Immissione nel fiume Taglio (punto A) dell'unità planimetria) delle acque provenienti dal bacino di decantazione ed in esso convogliate da N° 9 condotti di scarico.

2°) Immissione nello stesso fiume Taglio, un poco più a valle, delle acque provenienti dalla vasca di addensamento della fibra (punto B in planimetria).

3°) Immissione nel canale Banduzzi (punto C della planimetria) di uno scarico proveniente dallo stabilimento Soda/Cloro.

SEGNALA

in ottemperanza alle disposizioni dell'emarginata legge, quanto segue.

Le fonti di approvvigionamento idrico sono indicate nelle note allegate sotto "D".

Le quantità di acque da utilizzarsi nel corso del

l'anno solare sono:

a) derivazioni da pozzi artesiani (per usi tecnologici e servizi): sono in funzione delle esigenze produttive e dei servizi degli stabilimenti. Possono essere stimate, indicativamente, in ragione di 52 milioni mc/anno;

b) derivazione dal canale Banduzzi (per evitare i ristagni nella darsena). E' evidentemente condizionata dalla portata del canale, estremamente variabile in relazione sia alle condizioni metereologiche, sia agli impieghi per scopi irrigui effettuati a monte della darsena. Può essere orientativamente stimata nell'ordine di 50 milioni mc/anno (portate variabili da 1000 a 9000 mc/h).

Le caratteristiche qualitative max degli scarichi in questione sono quelle di seguito indicate (nei limiti di precisione consentiti sia dall'applicazione delle metodiche analitiche indicate dalla legge, sia dalle notevoli variazioni di qualità determinate dai diversi momenti dei singoli processi tecnologici e dall'interferenza degli scarichi dai vari settori produttivi).

Punto A

Temperatura al prelievo °C 25

pH 5,5/8,0

Solidi grossolani	mg/lt.	assenti
Solidi sedimentabili	mg/lt.	0,5
Solidi sospesi totali	mg/lt.	80
COD	mg/lt.	1600
Cloruri come Cl^-	mg/lt.	1200 *
Solfati come $\text{SO}_4=$	mg/lt.	500
Solfiti come $\text{SO}_3=$	mg/lt.	49
Cloro attivo	mg/lt.	assente
Ammoniaca come NH_4^+	mg/lt.	10
Azoto nitrico come N	mg/lt.	6
Mercurio come Hg	mg/lt.	0,016
Solventi organici aromatici	mg/lt.	0,8
Tensioattivi	mg/lt.	2
Colore dopo diluizione	non percettibile	
1:40 su 10 cm. spessore		
*) Una eventuale maggiore concentrazione sarebbe dovuta all'afflusso di acqua marina.		
Punto B		
Temperatura al prelievo	°C	26
pH		6,0/8,0
Solidi grossolani	mg/lt.	assenti
Solidi sedimentabili	mg/lt.	0,5
Solidi sospesi totali	mg/lt.	400
COD	mg/lt.	1300
Cloruri come Cl^-	mg/lt.	5700 **



Solfati come $SO_4=$	mg/lt.	500
Solfiti come $SO_3=$	mg/lt.	10
Cloro attivo	mg/lt.	assente
Ammoniaca come NH_4+	mg/lt.	2
Azoto nitrico come N	mg/lt.	1
Mercurio come Hg	mg/lt.	0,010
Solventi organici aromatici	mg/lt.	0,2
Tensioattivi	mg/lt.	0,5

Colore dopo diluizione

1:40 su 10 cm. di spessore percettibile

**) Concentrazione determinata dall'afflusso di
acqua salmastra.

Punto C

Temperatura al prelievo °C 25

pH 6,0/9,0

COD 100

Cloruri come Cl^- mg/lt. 400

Solfati come $SO_4=$ mg/lt. 200

Mercurio come Hg mg/lt. 0,015

Colore dopo diluizione

1:40 su 10 cm. spessore limpido

Le quantità di acque sversate sono:

- SCARICO A.

La portata degli effluenti determinati da impianti
tecnologici e servizi degli Stabilimenti è media-

mente di circa 6000 mc/ora.

A tali scarichi vanno aggiunti quelli dovuti alla reimmissione nel Taglio delle acque derivate in darsena dal Banduzzi per le ragioni igieniche precedentemente indicate. La relativa portata corrisponde esattamente a quella della derivazione (molto variabile, come sopra accennato). In linea orientativa l'effluente può variare da un min. di 1000 ad un max di 9000 mc/ora. Va inoltre considerato che la portata di sfioro nel punto A risente dello stato della marea in laguna; ciò costituisce un ulteriore motivo di variabilità. Infatti con marea montante il livello del bacino aumenta e lo sfioro può diventare pressochè nullo. Si ha poi uno sfioro proporzionale più alto quando la marea cala.

- SCARICO B.

Lo scarico max è di circa 400 mc/ora, corrispondente alla portata delle acque inviate alla decantazione. Lo scarico ha carattere discontinuo ed è operante per circa 3000 ore/anno. Riguardo, infine, ai diversi recapiti degli scarichi consentiti dalla legge, si segnala che non si ravvisano - quanto meno al presente - alternative alle attuali immmissioni nel fiume Taglio.

- SCARICO C.

Lo scarico di acque provenienti dalla linea di pro
duzione Soda/Cloro, in gran parte costituito da
acque tecnologiche provenienti da impianti di raf
freddamento ha una portata di circa 120 m³/h. E'
tuttavia previsto a breve scadenza il convogliamen
to di tali scarichi nel collettore dello Stabilimen
to Soda/Cloro che confluisce nella darsena. La por
tata di tale scarico temporaneo può aumentare sen
sibilmente in quanto vi confluiscono le acque me
teoriche e quindi può assumere valori molto più
elevati durante i periodi di pioggia.

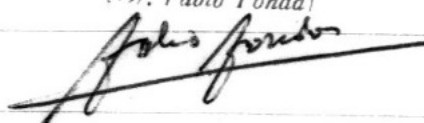
Si unisce, ad ogni buon fine, la seguente documen
tazione costituita da un fascicolo contenente:

- All. A - Corografia scala 1:25.000;
- All. B - Planimetria scala 1:5.000;
- All. C - Relazione tecnica sulle produzioni ed i
cicli di lavorazione degli Stabilimenti di Torvi-
scosa.
- All. D - Nota sull'approvvigionamento dell'acqua.

Con ogni osservanza.

Torviscosa, 10 Agosto 1976

SNIA VISCOSA
Stabilimenti di Torviscosa
IL DIRETTORE
(Dr. Fabio Fonda)



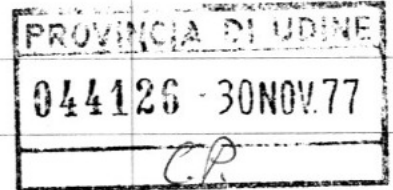
An. J. J. J.



All' Ill.mo Signor PRESIDENTE

della Giunta Provinciale di

U D I N E



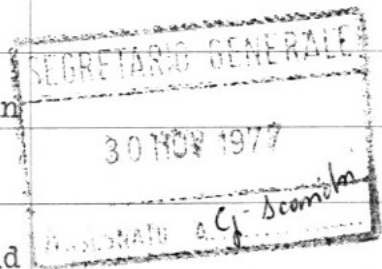
Oggetto: Sostituzione apparecchiature inutilizzabili presso l'impianto Cellulosa dello stabilimento SNIA VISCOSA di Torviscosa, in relazione alle norme di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 319.

La sottoscritta SNIA VISCOSA (Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, S.p.A. - Sede in Milano, via Montebello n.18 - Capitale L. 64.674.426.000 Tribunale di Milano, Registro Società n. 40257), Stabilimento di Torviscosa

P R E M E S S O

- che in data 9 dicembre 1976 inoltrò a codesta Amministrazione domanda intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per i propri scarichi idrici, a norma art. 15 della legge richiamata in oggetto;

- che tra le apparecchiature che danno luogo ai suddetti scarichi sono comprese quelle per la cottura del legno ed il lavaggio della pasta grezza, installate presso l'impianto per la produzione di cellulosa tessile;



H

- che il ciclo tecnologico dell'impianto cellulosa è descritto al punto 2. della relazione tecnica allegata sotto "C" alla succitata domanda di autorizzazione,

tutto ciò premesso,

E S P O N E

quanto segue.

1°) Si è riscontrato che i bollitori per la cottura delle fibre ed il sistema di lavaggio risultano da tempo usurati ed obsoleti, tanto da non garantire più un regolare funzionamento.

Si è pertanto venuti nella determinazione di sostituire tali apparecchiature obsolete con altre.

2°) Per ragioni funzionali i 15 pre-esistenti bollitori verranno definitivamente sostituiti con 6 nuovi bollitori di uguale potenzialità.

Alle vasche di lavaggio ormai insufficienti sarà sostituito un sistema meccanico a filtri di uguale capacità.

Pertanto la capacità produttiva degli impianti tecnologici resterà immutata.

Per conseguenza anche la situazione pregressa degli scarichi idrici determinati dalle apparecchiature di "cottura" e "lavaggio" non subirà

alcuna variazione quanto all'ubicazione, alla portata ed alla qualità degli effluenti e pertanto non si avranno variazioni rispetto alla domanda richiamata in epigrafe.

In relazione a quanto sopra esposto, si conferma che nel punto "A" di cui alla predetta domanda le caratteristiche dell'effluente rimarranno invariate, come pure la portata delle acque derivate.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori ragguagli, si porgono doverosi ossequi

SNIA VISCOSA
Stabilimento di Torviscosa
IL DIRETTORE
(Ing. Enrico Reggiani)

Torviscosa, 23 Novembre 1977

An. Fama



All' Ill.mo Sig. PRESIDENTE
della Giunta Provinciale di

PROVINCIA DI UDINE
044125 30NOV.77
CP

U D I N E

Oggetto: Razionalizzazione di alcuni servizi igienici dello Stabilimento SNIA VISCOSA di Torviscosa, in relazione alle norme di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 319.

La sottoscritta SNIA VISCOSA (Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, S.p.A. - Sede in Milano via Montebello n. 18 - Capitale L. 64.674.426.000 Tribunale di Milano, Registro Società n. 40257), Stabilimento di Torviscosa,

P R E M E S S O

- che in data 9 dicembre 1976 inoltrò a codesta Amministrazione domanda intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per propri scarichi idrici, a norma art. 15 della legge richiamata in oggetto,
- che tra le installazioni che danno luogo ai predetti scarichi sono inclusi i numerosi servizi igienico-sanitari dello stabilimento,

E S P O N E

quanto segue.

UFFICIO GENERALE
30 NOV 1977
A. C. P. Scamich

H

1) In attuazione del programma di miglioramento ambientale di alcuni uffici e spogliatoi dello stabilimento, si è riscontrata l'esigenza di una più efficiente funzionalità dei relativi servizi igienico-sanitari ad uso del personale.

Si tratta, in particolare, dei servizi annessi all'Ufficio Progetti ed agli spogliatoi del reparto Soda-Cloro.

2) Tale sistemazione dei servizi non modificherà la pregressa situazione degli scarichi idrici dello scrivente stabilimento in quanto resterà nel complesso invariato il numero delle persone che utilizzeranno i servizi in parola, per cui le caratteristiche dell'effluente resteranno quelle già dettagliatamente indicate nella sopra richiamata domanda.

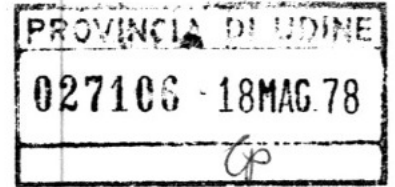
In relazione a quanto sopra esposto, si conferma che nel punto "A" di cui alla predetta domanda le caratteristiche dell'effluente rimarranno invariate, come pure la portata delle acque derivate.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori ragguagli, si porgono doverosi ossequi

Torviscosa, 23 Novembre 1977

SNIA VISCOSA
Stabilimento di Torviscosa
IL DIRETTORE
(Ing. Enrico Regalia)

Ufficio Scarsioli Industriali

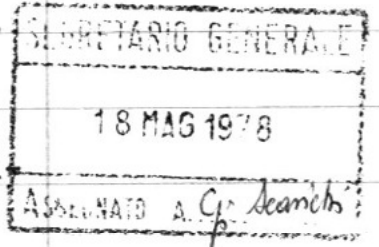


All' egregio

Sig. PRESIDENTE della GIUNTA PROVINCIALE di

U D I N E

Oggetto/: Affinamento tecnologico impianto Acido Benzoico presso lo stabilimento SNIA Viscosa di Torviscosa, in relazione alle norme di cui alla legge 10.5.1976, n.319.



La sottoscritta SNIA Viscosa (Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa S.p.A. - Sede in Milano, Via Montebello 18 - Capitale £ 64.674.426.000, Tribunale di Milano, Reg.Società n.40257 - Codice Fiscale 00736220153), Stabilimento di Torviscosa,

P R E M E S S O:

- Che in data 9.12.1976 inoltrò a codesta Amministrazione domanda intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per i propri scarichi idrici, a norma art.15 della legge richiamata in oggetto;
- che tra le installazioni che danno luogo ai suddetti scarichi è compreso l'impianto per la produzione di acido benzoico,

E S P O N E

quanto segue:

1. Si è riscontrato che l'acido prodotto dal suddetto impianto non presenta il grado di purezza richiesto dalle successive applicazioni e che

l'inconveniente può essere eliminato cristallizzando l'acido stesso.

2. Si è pertanto venuti nella determinazione di installare, ad integrazione dell'impianto esistente, una linea di cristallizzazione dell'acido benzoico.
3. Tale installazione non determinerà alcun incremento della capacità produttiva dell'impianto già in esercizio, in quanto, come già accennato, ha esclusivamente la funzione di ottenere un prodotto maggiormente purificato.
4. Non verranno modificate, a seguito dell'attivazione dell'impianto in parola, nè la qualità nè la portata degli scarichi idrici, per cui si conferma che nel punto "A" di cui alla predetta domanda le caratteristiche dell'effluente, come pure la portata delle acque derivate, non muteranno.

In relazione a quanto sopra esposto, ricorrono tutte le condizioni previste dalla circolare 30 dicembre 1977 del "Comitato di Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento", perchè la predetta installazione sia considerata come un affinamento tecnologico per il quale - sempre secondo le direttive della citata circolare - non è necessario ri-

chiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Nel restare a disposizione per eventuali ul
teriori ragguagli, si porgono doverosi ossequi

SNIA VISCOSA
Stabilimento di Torviscosa

IL DIRETTORE
(Ing. Enrico Regalia)

Torviscosa, 16.5.1978

Serv.Tecn./NIM

pi.GS/zf.